

GLI SPORT

Ginevra, tappa per Roma

Il Giro del Piemonte a tappe raccoglie nuove adesioni

Gli «azzurri» sono passati come hanno voluto a Ginevra. Gli avversari della giornata non hanno costituito un ostacolo ad un pericolo alla loro marcia, se non per la durata dei primi trenta minuti.

Gli elvetici hanno avuto la mala ventura di dover affrontare la durissima prova proprio in un periodo di transizione. La «Nazionale» svizzera s'era posta sulla buona strada da qualche mese a questa parte.

L'incontro di Ginevra era atteso come il definitivo collaudo della squadra, come la prova che doveva dire se gli sportivi svizzeri potevano contare su un rendimento notevole.

I dirigenti elvetici tennero per primi, quando, proprio alla vigilia dell'incontro, trovarono scossa la loro fiducia in alcuni degli uomini fino a quel momento prescelti.

Le gioie degli uni sono i dispiaceri degli altri, nel calcio come nella guerra. E' il lato drammatico dello sport. A guardare alla faccia della medaglia che riguarda i nostri avversari, v'è da esser dolci come tanto male sia stato arrecato ai calciatori d'una nazione amica.

VITTORIO POZZO.

Una visita dell'on. Ridolfi allo stadio Mussolini

L'on. Ridolfi, presidente della Fidal, ha visitato, ieri pomeriggio, i lavori dello stadio Mussolini. Nella minuta visita si è accompagnato dal dott. Mario Salmi e dall'ing. Ceragolini, i quali tutti non hanno mancato di presentare dettagliatamente i pregi della nuova grande costruzione sportiva.

Tennis

Il torneo di Rapallo

Rapallo, 5 note. Con un tempo primaverile e col concorso di numeroso pubblico, si è svolta oggi la seconda giornata del torneo tennis di Rapallo.

Diamo i risultati delle varie gare: COPPA COSTA: Guf Genova b. Bologna Sportiva 3 a 2. Singolare: Lovati (Genova) b. Salsoli (A. Bologna) 6-4 e 6-3; Lovati (Genova) b. Salsoli (A. Bologna) 6-3 e 6-4; Molino (Genova) b. Salsoli (A. Bologna) 7-5, 2-6 e 8-4; Salsoli (A. Bologna) b. Molino (Genova) 6-4 e 6-3; Ludi b. Henschel 6-4 e 7-5.

Sotto questo aspetto, Ginevra deve dagli «azzurri» venir considerata come una tappa della strada da percorrere.

Le iscrizioni raccolte nella seconda giornata comprendono i nomi di alcuni noti corridori del G. S. Fiat, e poi i migliori rappresentanti dell'U. S. Ausonia e un paio di elementi dello S. C. Paracchi.

Quante tre Società cittadine svolgono tutte un'attività rilevante tanto nel campo organizzativo quanto con una vasta partecipazione alle corse.

Ecco i nomi dei corridori che il G. S. Fiat ha voluto aggiungere ai tre quali sono i Lotti, Bertazzini e Fanciosi che figurano nel primo elenco pubblicato.

La rappresentanza si completa bene perché nel quartetto vi sono tutti i temperamenti e gli stili: la continuità e la resistenza di Bonino, già temperato da un Giro d'Italia brillantemente portato a termine; la velocità e lo spirito combattivo del piccolo Oggero, vincitore di un G. P. Frejus; la rude potenza di Molinar, tagliato per le salite e le fatiche, lo slancio di Bertazzini. E vedrete che, prima della chiusura delle iscrizioni, lo squadrone si rinforzerà ancora.

La più classica corsa automobilistica su strada

Panorama della "VII Mille Miglia"

Pensiamo, una volta tanto, anche al lettore profano? A questo tipo di lettera medio, di cultura non specializzata, interessato allo sport quanto può esserlo ogni buon italiano di oggi, noi giornalisti pensiamo troppo poco.

Il 1931 vide l'unica vittoria straniera della serie: è la coppia Caracciola-Sebastiani che, sulla grossa Mercedes di oltre 7 litri, sovralimentata, capace di 200 Km. all'ora in rettilineo, riesce ad aver ragione delle nostre più naggievoli e più pronte due litri, e segnando un lieve miglioramento sul record di Nuvoletti, porta la media a Km. 101,14.

Il ristagno nella media pareva indicare il raggiungimento del limite massimo praticamente realizzabile su strada aperta, varia, in buona parte ondulata e montuosa e ricca di attraversamenti abitati, indipendentemente dalla potenza della macchina.

Il percorso. Perché il lettore, che abbiamo supposto profano, possa formarsi un'idea concreta e per così dire plastica del visuale di medie affatte in una lunga corsa su strada aperta, è necessario che ci accompagni idealmente in un rapido, sommario sopralluogo sul percorso della Mille Miglia.

Da Brescia esso parte verso Sud, su strada che fino al Po è piana e ottima, ma non larga e ricca di lievi tortuosità. Poi, migliorata, immettendosi a Parma sulla via Emilia, che consente fino a Bologna le massime velocità: basti ricordare che sul 208,2 Km. della Brescia-Bologna, Nuvoletti ha superato l'anno scorso i 161 di media!

Le prime serie difficili s'incontrano sulla Porrettana, congiungente Bologna a Firenze attraverso i paesi della Raticosa e della Fava, con un seguito di saliscendi e di curve vivaci, numerostissime, dove alle difficoltà naturali s'aggiunge quella di superare il concorrente meno veloce che precede. Benché sistemata di recente, questa strada sarà in ogni caso una forte deprimente della media all'arrivo al controllo di Firenze.

Da Firenze le lievi montagne russe si alternano a brevi rettilinei e a più decise arrampicate, con curve frequenti, sin quasi a Roma, attraverso Siena, la famosa erta di Radicondoli e Viterbo. La lunga strada (a Roma i corridori avran compiuti i 605 Km.) non è che in parte sistemata a fondo permanente: l'ostacolo della polvere non è da trascurarsi.

Analogo carattere, tranne un predominio di rettilinei piani nel primo tratto, ha la successiva via Flaminia, per Napoli, Terni, Spoleto e Perugia: essa ha però il privilegio di un ottimo fondo e di una buona larghezza. Le acclività aumentano in seguito, la strada si restringe e peggiora: pieno di saliscendi ripidi è il tratto da Gubbio, per Fabriano e Tolentino, a Macerata: né può dirsi facile e piano da Macerata ad Ancona (Km. 993,5).

Costeggiando il litorale adriatico, cocco a Pesaro e a Rimini; i rettilinei ricominciano verso Forlì, e la media oraria può finalmente riprendere un certo incremento verso Bologna (chilometri 1205). Ritrovata la pianura, i soli ostacoli saranno ora la notte e le stanchezze: Ferrara è presto raggiunta, indi Rovigo e Padova.

Un arco verso l'alto del Veneto, per avere il pretesto d'incontrare qualche altro dilaviale e qualche altra serie di curve: ecco Treviso, Cornuda, Feltre, Primolano e Bassano. Ci avviciniamo alla meta: sui grandi, magnifici e larghi rettilinei del Vicentino e del Veronese, lungo la statale padana superiore, fiancheggiata del Garda; ed al chilometro 1640 rientriamo in Brescia, sul

viale Rebuffone, in senso opposto a quello della partenza di poche ore prima, come reduci da un periplo attorno al mondo!

Millesecentocinquanta chilometri — mille miglia — per la massima parte di colla o di monte o di litorale, circueando due terzi d'Italia senza altre soste che i febrili rifornimenti, a 110, 112, forse 115 di media oraria: chi non sente la triomfale, faticata bellezza di una simile impresa? Non occorre esser tecnici per apprezzare, ai fini delle esperienze meccaniche e pratiche e delle valorizzazioni industriali che se ne possono trarre, la giustezza della destinazione; è la più importante corsa del mondo.

I protagonisti

Chi vincerà? E' questa la tipica espressione d'interrogamento del profano di fronte all'evento sportivo. Egli non ammette i vincitori, ma il vincitore. La lotta si riassume per lui nel primato assoluto. Queste note divulgative hanno invece lo scopo di ricordare che, appunto per il suo carattere di colossale scontro di tutti i valori relativi, la Mille Miglia va considerata alla stregua dei suoi risultati parziali, di classe e di categoria. E in ogni classe, richiede che l'essenziale del piano non si limitino ai primi classificati; la gran maggioranza dei concorrenti non s'iscrive e non corre affatto colta speranza neppure vaga di un primato assoluto o di classe, ma per una affermazione, della quale sarebbe ingiusto e ingeneroso non raccogliere il significato.

Molti saranno dunque i vincitori della VII Mille Miglia, che conta 98 iscritti, dei quali almeno una dozzina possibili candidati per la vittoria assoluta: forniti di macchine sport (la categoria macchine da corsa non è ammessa) muniti di tutti gli accessori prescritti dal regolamento (fari, fanalino, avviamento, manico, carrozzerie di determinate dimensioni, ecc.). Ma il numero assai maggiore saranno gli aspiranti ad emergere nei gruppi speciali: in quello, interessantissimo, dei guide-interne, e in quello delle vetture utilitarie, e delle minime cilindrate, ovvero ancora — indipendentemente dalla macchina — nella categoria dei dilettanti, che ha pure una sua speciale classifica.

Ed ecco la rosa dei probabili protagonisti allargarsi a parecchie decine di coppie: ogni gruppo fa parte della sua corsa a sé, inquadra nulla più occasionalmente nel complesso della gara. La grande varietà degli aspetti della Mille Miglia è non ultima delle fonti del suo fascino.

Noi saremo paghi, per oggi, di avere apprezzata una lancia per le figure che a torto si ritengono di secondo piano nella grande contesa di muscoli, di fogati e di macchine, che sabato e domenica prossimi costituirà, all'interno e al disopra di ogni risultato specifico, un nuovo titolo d'onore per la Nazione che l'avrà organizzata e combattuta.

Le operazioni preliminari

Brescia, 5 note. In piazza della Vittoria, presso la sede del R.A.C.I., sono cominciate oggi le operazioni di verifica e di punzonatura delle macchine. Precede alle operazioni il segretario Castagneto con il commissario tecnico ing. Galli, assistiti da alcuni esperti. Si è presentata prima alla punzonatura la macchina 8 cilindri Alfa Romeo della coppia Coraggio-Medici - Premoli che partirà col numero 83. Le operazioni di verifica sono condotte, come al solito, con una severità assoluta; nessuna concessione o nessuna condiscendenza. Basti ricordare ad esempio l'episodio del corridore Villoreis che, presentatosi per la verifica, è stato rimandato per ben sette volte perché alle ripetute prove lo scappamento non corrispondeva alle norme regolamentari. E' questa una formalità sulla quale non si transige.

Larga partecipazione di Case al 6° Salone internazionale dell'automobile

Milano, 5 note. Nell'imminenza della sua apertura il 6° Salone internazionale dell'automobile si presenta al completo ed acquista il valore di un interessante e vasto mercato. L'interessante ed estesa mostra retrospettiva completa il salone e costituisce per il pubblico, oltre che per i tecnici, un'attrattiva di primo ordine, in quanto riassume, in chiarissima sintesi, le tappe compiute dall'industria automobilistica dai suoi inizi ad oggi.

L'importanza della manifestazione, che si svolgerà dal 12 al 27 aprile prossimo, si rievoca dal numero degli espositori, dodici Case fabbricanti di automobili, 15 fabbriche di carrozzerie, 28 Case costruttrici di autoveicoli industriali, 80 Case di accessori per auto, 5 Case produttrici di carburanti e lubrificanti, 18 tra cantieri e Case fabbricanti motori entro e fuori bordo. Case per servizio dell'automobile ed attrezzature per autoriscaldamento. In totale 169 espositori, senza contare le ditte rappresentate con le quali si superano i 200, comprendenti le più importanti Case italiane ed estere della industria dell'autoveicolo industriale, dell'accessorio e della motonautica. Il Salone si presenta così al completo ed oltremodo interessante anche per la novità che in esso sono allineate in fatto di tecnica costruttiva automobilistica. Per tutta la durata della manifestazione il Ministero delle Comunicazioni ha accordato speciali riduzioni sui prezzi dei biglietti ferroviari su tutte le linee, il che favorirà grandemente il concorso del pubblico. A cura della Direzione provinciale di vendita al pubblico, dal 12 al 27 aprile, un elegante numero unico ufficiale, che oltre a costituire un utilissimo e vade-mecum per gli industriali delle automobili e per gli automobilisti, tornerà graditissimo strumento di lavoro di articoli vari in esso contenuti. Il 6° Salone internazionale dell'automobile aprirà i suoi battenti la mattina del 12 aprile e la sua inaugurazione ufficiale avrà luogo alle 15 dello stesso giorno con la visita delle autorità.

Il Trofeo Andrea Gastaldi

Domenica scorsa si è iniziato il campionato di calcio fra i Fasci Giovanili di Combattimento per la disputa del Trofeo Andrea Gastaldi. Ecco la classifica dopo la prima giornata.

Grosseto A: Bazzani A-Giuda 0-0; Scario-Pini B 1-0 - Grosseto B: Bazzani B-Odone (forzati) 2-0; Marandotti-Pini A 4-4 - Grosseto C: Bonzini-Doglia (rinviata). Ripetiva il Forcè. La partita per domenica ventura sono le seguenti:

Grosseto A: Giuda-Scario-Pini B; Bazzani A - Grosseto B; Odone-Marandotti, Pini A-Bazzani B - Grosseto C; Doglia-Forcè, riposa Bonzini.

Le corse a San Siro

Milano, 5 note. Premio Lombardo (L. 6000, m. 8500) partenti 6: 1. Busola, di Carlo Mazzucchelli (Luigi Gallina), 7; 2. Regina Sancia; 2. Loreto. - 1 lung. - 1 lung. - 1 lung. - Tot.: L. 18,50, 11, 14. Premio Merano (L. 10.000, m. 1500) partenti 4: 1. Traversa, di R. Romagnolo, di «Piccola Scuderia» (Migliano) 6; 2. Silvia; 3. Lucca - Corta testa, 2 lung. e mezza. - Tot.: L. 20, 17, 7, 50.

Premio Lugano (L. 10.000, m. 2000) partenti 5: 1. Foggia, di D. Montali 6; 2. Camillo; 3. Gaudino; 4. Whist. - 1 lung. - tre quarti di lung. - 3 lung. - Tot.: L. 18,50, 11, 18. Premio Dolomiti (L. 8000, m. 1400) partenti 7: 1. Ramo d'Olivo, di Teddy Evans (Cameli) 5; 2. Isaro; 3. Benzo; 4. Mena. - 1 lung. - 1 lung. e mezza. - Tot.: L. 25,50, 8, 11, 10.

Undicesimo Triennale Italiano (lire 20.000, m. 1000) partenti 4: 1. Elio, di De Monti (Cameli) 5; 2. Alceste; 3. Sorisland; 4. Lucca. - Tot.: L. 600, 2 lung. - Tot.: L. 10, 8, 10.

Premio San Cristoforo (L. 4000, metri 1200) partenti 7: 1. Arno, di Teddy Evans (Evans) 6; 50; 2. Bucina e Nerada; 4. Lariana. - Corta incoil. - dead-heat, 1 lung. - Tot.: L. 30, 8, 5, 50, 7, 50.

Premio Frecco (L. 8000, m. 2000) partenti 4: 1. Bramante, di Scuderia Saturnia (Emery) 6; 2. Delta; 3. Dragone del Re. - 1 lung. e mezza, 6 lung. - 5 lung. - Tot.: L. 17, 7, 50, 8, 50.

Nel Guf Littoriale

Ieri, sui campi del Tennis Club, hanno avuto luogo le partite della seconda giornata del campionato piemontese studentesco di tennis, di cui diamo qui i risultati:

Singolare uomini: Fe' d'Ostiani-Garzone 6-3; Fozzi di Pino-Gaudo 6-3 e 6-2; Chiappato-Cattaneo 6-3 e 6-3; De Negri-Piippo 6-1 e 6-0; Cucodoro-Damonte 6-0 e 6-3; Zanetta-Peccor 6-7, 8-6 e 6-4; Quadri-Andrègger 6-6, 8-6 e 8-6; Forgnone-Forgnone 6-6 e 8-6; Neri-Fornegone 6-1 e 6-0; Pugliese-Ferrari 6-1 e 6-2; Campano-Rossetto 6-3 e 6-2.

Doppio uomini: De Negri-Pugliese b. Damonte-Cellini 6-2 e 6-0; Cucodoro-Merlo b. Paolucci-Quarzo 6-2 e 6-1; Olega-Grassi W. b. Gaudino-Schneider 6-3 e 6-4; Lupo-Aghemo b. Labro-Ricciardi 6-1 e 6-1; Foll-Foll b. Chiappato-Carminati 11-0 e 6-3.

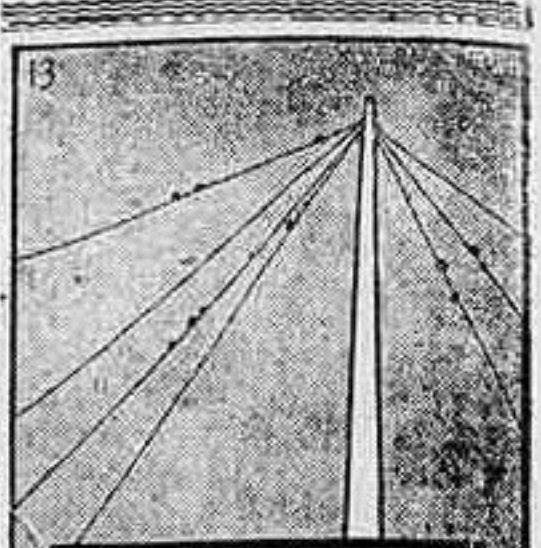
Singolare signorine: Pautasso-Pagione 6-0 e 6-2; Fonti-Pini 6-0 e 6-3; Segre-Asti 6-4 e 6-3.

Ieri pomeriggio, sul campo del Michelin S. C., si è svolta la partita di palla ovale per il torneo interfacoltà tra la squadra di Politecnico e di S. Eusebio. Cominciata la vittoria è toccata agli «ingegneri» per 3-1.

Oggi avrà inizio il girone finale del campionato universitario torinese di calcio, a cui sono state ammesse le squadre di Commercio e Chimica (girone A), e di Medicina e Politecnico (girone B). Di seguito si accennano le prossime partite, che si svolgeranno sul campo del Dopovalere Feltrino. Oggi, mercoledì: Politecnico-Chimica (ore 10); Commercio-Medicina (ore 15); martedì (23 aprile): Commercio-Chimica (ore 13); mercoledì (24 aprile): Politecnico-Medicina (ore 15); mercoledì (25 maggio): Commercio-Politecnico (ore 10); Chimica-Medicina (ore 15).

Gite di domenica

Per domenica prossima sono state autorizzate le seguenti gite organizzate dalle Società Sportive e Gruppi dopovaleriani di Politecnico e S. C. Alp. Roccaforte: gita al Ciom di Curniana. - Gruppo Esc. Italia: gita a Rocca Sella. - Soc. Esc. Augurio: gita al Gerbido di Grugliasco. - Dop. «Michelin»: gita alla Villa Gaudino. - Dop. «Lancia»: gita al Colle dei Stralieri. - Dop. F.R.I.G.: gita al Colle del Sestriere.



La Radio canta Pinocchio qui... Pinocchio qua... Tutti mi cercano... Tutti mi vogliono... Trallalà... Beniamino della città!

La bellissima cassetta Tutto Cirio Pinocchio è attualmente in vendita in tutti i negozi di generi alimentari e contiene quanto segue:

- 1 flacone Olive giganti
1 scatola Fagolini Cirio
1 scatola Pesche allo sciroppo
1 scatola Peperoni arrostiti Pimentor
1 secchiello Confiture, specialmente adatto per i bambini
1 bottiglia salsa Tomato Ketchup Cirio
1 vasetto Estratto carne Cirio
Un Pinocchio di legno dipinto, articolato, un Pinocchio che salta, si dimena e ficca il naso dappertutto.

SETTE famosi prodotti CIRIO e un bel Pinocchio per sole Lire

25

Il solo Pinocchio alto 50 cm. vale questa somma: esaminate e vedete con i vostri occhi



PURGANTE AQUILA AL CIOCCOLATO

Alleviate questi Piedi Brucianti



In 3 minuti

Con questo Nuovo e Facile Metodo

Quando i vostri piedi bruciano e gonfiano... Quando i calli pungono e mordono... Quando le scarpe sembrano troppo strette... Quando il piede si gonfia e si arrossa... Quando il piede si gonfia e si arrossa... Quando il piede si gonfia e si arrossa...

AVVISO IMPORTANTE - Chiunque abbia...